



# ISTITUTO COMPRENSIVO "C. SALUTATI-A. CAVALCANTI"



Piazza A. Moro, 1 – 51011 Borgo a Buggiano (PT)

C.F.: 81003470473 - tel. 0572 32101- 32018

[ptic81900g@istruzione.it](mailto:ptic81900g@istruzione.it) - [ptic81900g@pec.istruzione.it](mailto:ptic81900g@pec.istruzione.it) [www.istitutosalutaticavalcanti.it](http://www.istitutosalutaticavalcanti.it)

I.C.S. - "SALUTATI - CAVALCANTI"-BUGGIANO  
Prot. 0001582 del 27/09/2020  
(Uscita)

All'albo on line  
Agli atti  
Al personale della Scuola  
Alle famiglie

## Piano per la gestione dei protocolli COVID-19 dell'I.C. Salutati Cavalcanti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione 0000039.26-06-2020, "Piano scuola 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione."

**VISTO** il documento del Ministero dell'Istruzione di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia del 31/07/2020.

**VISTO** il documento "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020;

**VISTO** il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

**VISTA** la nota regionale del 16/09/2020 ad oggetto: Anno scolastico 2020/21 e covid-19.-  
Suggerimenti e proposte per l'Educazione Fisica.

**VISTA** la Delibera della Regione Toscana: "Indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche e dei servizi educativi 0-6, anno scolastico 2020/2021"

**VISTO** il Regolamento dell'autonomia scolastica, D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999;

**VISTO** l'articolo 25 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001

**VISTO** il D.Lgs. 81/2008;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**SENTITO** l'R.S.P.P. dell'istituto l'ing. Tassoni A.;

**SENTITE** la referente COVID di istituto, prof.ssa Falseni S. e la sua sostituta, maestra Michelotti L.;

**SENTITO** il R.L.S. il sig. Cavaliere D.;

## EMANA

Il seguente Piano per la gestione dei protocolli COVID-19 dell'I.C. Salutati Cavalcanti. Tutto quanto non previsto in questo piano deve essere gestito facendo riferimento ai documenti forniti dai ministeri dell'Istruzione e/o della Salute, oppure con ssmmii.

### CAPITOLO I

#### DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

##### **I.1 – Pulizia e igienizzazione**

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione **periodica** di tutti gli ambienti. A tal fine è adottato il PIANO DI PULIZIA E IGIENIZZAZIONE, allegato a questo documento (allegato 1), a cura del dirigente scolastico, in cui si indicano le azioni da compiere. Tali azioni vanno riportate sui REGISTRI DELLE PULIZIE E IGIENIZZAZIONE (allegati 2, 3, 4, 5, 6 e 7) specifici per plessi, che deve essere regolarmente aggiornato.

Inoltre, si dispone la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio. In tal senso, i c.s. devono provvedere a:

- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, con presenza di alcool di almeno il 70%;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

### CAPITOLO II

#### DISPOSIZIONI RELATIVE AI COMPORTAMENTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

##### **II.1 - Dispositivi di protezione individuale**

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, igienizzare le mani utilizzando i dispenser a pedale presenti in ogni ingresso e l'utilizzo di mascherina, forniti dall'istituzione scolastica oppure personali previa autodichiarazione di conformità alla normativa vigente.

In particolare per i lavoratori le mascherine sono distribuite dai collaboratori scolastici, mentre per gli alunni e gli studenti sono distribuite dal docente dell'ultima ora.

Lo smaltimento delle mascherine degli alunni e degli studenti è svolto dalle famiglie.

I collaboratori scolastici devono utilizzare le mascherine chirurgiche sempre. Gli amministrativi solo in presenza di persone esterne all'ufficio.

L'igienizzazione delle mani deve essere compiuta, utilizzando i dispenser in classe o nelle zone comuni, o negli uffici, prima e ogni volta che si arriva/torna alla propria postazione. Nell'interesse comune i docenti sono invitati a lasciare le proprie postazioni igienizzate il più possibile.

È previsto, per tutto il personale impegnato con bambini/studenti con disabilità, l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e visiera).

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

## **II.2 - Spazi comuni**

Le aree comuni non devono mai essere affollate e sempre frequentate utilizzando la mascherina e igienizzando le mani.

In particolare l'aula docenti è abilitata all'utilizzo di non più di otto docenti alla volta. La palestra al plesso Cavalcanti nel rispetto della segnaletica orizzontale. È assolutamente vietato utilizzare uscite ed ingressi in difformità da quanto precedentemente stabilito e comunicato nelle *Informazioni ai genitori sull'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19*.

## **II.3 – Gestione delle aule**

È fatto divieto assoluto spostare i banchi dalle posizioni assegnate, indicate da apposita segnalazione orizzontale. È fatto divieto assoluto di utilizzo di aule diverse da quelle assegnate se non su disposizione del dirigente scolastico che ordina l'igienizzazione preventiva e successiva.

## **II.4 - Uso dei locali esterni all'istituto scolastico**

Qualora le attività didattiche siano realizzate nei locali esterni all'Istituto Scolastico, vedi punto IV.1, con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza. L'utilizzo di questi ambienti sarà anticipato dalla sottoscrizione di una specifica convenzione tra il Comune di Buggiano e i titolari della locazione dove saranno definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza, come precisato dal D.M. n.87 del 6 agosto 2020.

## **II.5 Aerazione**

Nei locali, in particolare aule, palestre, servizi igienici e tutti i locali di maggiore frequenza, devono essere periodicamente aperte le finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente; nello specifico si suggerisce un'apertura di almeno 5 minuti ogni ora. Si raccomanda di non eccedere tenendo le finestre troppo tempo aperte, soprattutto con il sopraggiungere dei climi freddi, perché potrebbe favorire la diffusione dei tipici malanni invernali.

# CAPITOLO III

## DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

### SEZIONE A

#### DALLE CLASSI TERZE PRIMARIA E LAVORATORI

### III-A.1 – Sintomi del COVID-19

Si ricorda preliminarmente la sintomatologia compatibile con COVID-19, come indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 28/08/2020:

- ✓ Sintomi più comuni nei bambini:
  - febbre
  - tosse
  - cefalea (mal di testa)
  - sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea)
  - faringodinia (mal di gola)
  - dispnea (difficoltà respiratoria)
  - mialgie (dolore muscolare)
  - rinorrea (naso che cola) /congestione nasale;
- ✓ Sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

Considerato che molti di questi sintomi sono riscontrati anche in condizioni non infettive (ad es. nelle allergie) i genitori potranno presentare certificazione medica che attesti questa condizione. In questi casi non si applica la procedura al punto III-A.2.

### III-A.2 - Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

1. Il referente interno (di plesso) per COVID-19 che viene informato della presenza di un/a alunno/a sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19, la prof.ssa Falseni, o la sua sostituta la maestra Michelotti, che a sua volta informa il referente del Dipartimento di Prevenzione e il Dirigente scolastico che avvisa l'ufficio Alunni (sig.ra Vento);
2. Il/la docente fa indossare una mascherina all'alunno/a se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera; Poi chiama il/la collaboratore/rice scolastico/a;
3. Il/La collaboratore/rice scolastico/a indossa i guanti, la visiera e la mascherina in dotazione e accompagna l'alunno/a nella stanza dedicata all'isolamento (Aula COVID);
4. Il/La collaboratore/rice scolastico/a procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso del termometro in dotazione. L'alunno/a non viene mai lasciato solo dal/la collaboratore/rice scolastico/a che mantiene almeno un metro di distanza dell'alunno/a. Se strettamente necessario si può prevedere il divieto di accesso al plesso fino a che l'alunno/a non è stato prelevato;
5. L'ufficio alunni (sig.ra Vento) telefona immediatamente ai genitori/tutore legale dell'alunno/a per invitarli a prelevare il/la figlio/a. Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione. **Non possono permanere a scuola soggetti che presentano sintomi di infezioni respiratorie acute o che abbiano una temperatura corporea superiore a 37,5 °C**, pertanto la famiglia deve necessariamente prelevare il/la figlio/a di persona;
6. Il rientro presso l'abitazione deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici **pertanto sono sospese le autorizzazioni alle uscite autonome**. I genitori devono contattare il PdF/MMG/Medico curante per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

**Si lascia all'esperienza e al buon senso dei docenti e dei collaboratori scolastici la valutazione di ogni singolo caso** senza per questo volerli caricare di alcuna responsabilità.

Se il test diagnostico è negativo, il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PdF/MMG/Medico curante che redigerà un attestato che il soggetto può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, indicando l'esito negativo del test diagnostico.

### **III-A.3 – Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio**

1. L'alunno deve restare a casa.
2. I genitori devono informare il PdF/MMG/Medico curante.
3. I genitori dell'alunno/ studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

### **III-A.4 - Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

1. Il referente interno (di plesso) per COVID-19 che viene informato della presenza di un operatore scolastico sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19, la prof.ssa Falseni, o la sua sostituta la maestra Michelotti, che a sua volta informa il referente del Dipartimento di Prevenzione e il dirigente scolastico. L'operatore scolastico in questione indossa la mascherina, se non la indossa già;
2. Nel caso sia attivo il servizio descritto al punto 5. l'operatore scolastico si reca nella stanza dedicata all'isolamento (AULA COVID). Successivamente al rientro al domicilio dell'operatore scolastico, si provvede ad aerare la stanza, pulire e disinfettare le superfici della stanza
3. Nel caso NON sia attivo il servizio descritto al punto 5. l'operatore scolastico rientra al proprio domicilio, con mezzi propri e non con mezzi pubblici. Inoltre contatta il MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.;
4. Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto;
5. Sulla base della disponibilità di risorse umane e strumentali, il referente del Dipartimento di Prevenzione si reca in proprio o invia personale del Dipartimento di Prevenzione presso la struttura scolastica per l'effettuazione del test diagnostico. L'esecuzione del prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale. Tale opzione operativa sarà attivata dal momento in cui saranno disponibili i test antigenici rapidi.  
In attesa che sia attuabile l'opzione operativa sopra indicata, l'operatore scolastico

### **III-A.5 - Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio**

1. L'operatore deve restare a casa, informare il MMG e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

### **III-A.6 - Casi di numero elevato di assenze in una classe**

Il referente scolastico COVID-19, in collaborazione con il dirigente scolastico, deve organizzare un sistema di monitoraggio delle assenze a giorni alterni distinto tra docenti e alunni/studenti. In particolare verificare se si supera un numero di assenze pari al **30%** per due rilevazioni consecutive.

In tal caso il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare la situazione al Dipartimento di Prevenzione che effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

### **III-A.7 - Alunno o operatore scolastico convivente di un caso**

Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. **Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena**, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

**Si sottolinea che non è né l'interessato, né la Scuola, né il dottore di base, a decidere se il sospetto è o meno da considerarsi in quarantena e/o contatto** stretto. Come detto, deputato a questa decisione è il Dipartimento di Prevenzione. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.

## SEZIONE B

### DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA PRIMARIA

#### **III-B.1 - Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

1. Il referente interno (di plesso) per COVID-19 che viene informato della presenza di un/a alunno/a sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19, la prof.ssa Falseni, o la sua sostituta la maestra Michelotti, che a sua volta informa il referente del Dipartimento di Prevenzione e il Dirigente scolastico che avvisa l'ufficio Alunni (sig.ra Vento);
2. Il/la docente fa indossare una mascherina all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera; Se la docente è sola in classe chiama il/la collaboratore/rice scolastico/a, altrimenti, una delle due, indossata la mascherina, accompagna l'alunno/a nella stanza dedicata all'isolamento (Aula COVID);
3. La docente procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso del termometro in dotazione. L'alunno/a non viene mai lasciato solo dalla maestra che adotta tutte le precauzioni del caso (distanziamento e/o eventuale visiera) ma, contemporaneamente si assicura che il/la bambino/a .
4. Se la docente è sola, il/la collaboratore/rice scolastico/a rimane in classe a sorvegliare i bambini/alunni. Se strettamente necessario si può prevedere il divieto di accesso al plesso fino a che l'alunno/a non è stato prelevato;
5. L'ufficio alunni (sig.ra Vento) telefona immediatamente ai genitori/tutore legale dell'alunno/a per invitarli a prelevare il/la figlio/a. Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione. **Non possono permanere a scuola soggetti che presentano sintomi di infezioni respiratorie acute o che abbiano una temperatura corporea superiore a 37,5 °C**, pertanto la famiglia deve necessariamente prelevare il/la figlio/a di persona;

6. Il rientro presso l'abitazione deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici **pertanto sono sospese le autorizzazioni alle uscite autonome**. I genitori devono contattare il PdF/MMG/Medico curante per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

**Si lascia all'esperienza e al buon senso dei docenti e dei collaboratori scolastici la valutazione di ogni singolo caso** senza per questo volerli caricare di alcuna responsabilità.

### **III-B.2 – Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio**

1. L'alunno deve restare a casa.
2. I genitori devono informare il PdF/MMG/Medico curante.
3. I genitori del bambino/alunno devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

## SEZIONE C

### SITUAZIONI GENERALI

#### **III-C.1 Alunno o operatore scolastico positivi al virus SARS-CoV-2**

##### **III-C.1.1 -Pulizia e disinfezione straordinaria della scuola**

Deve essere effettuata una pulizia e disinfezione supplementare rispetto alle ordinarie attività di pulizia, se sono trascorsi **non più di 7 giorni** da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura scolastica, sulla base delle seguenti indicazioni: –Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva al virus SARS-CoV-2 fino al completamento della pulizia e disinfezione.

- ✓ Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- ✓ Pulire e disinfettare tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e spazi comuni, comprendendo anche oggetti/arredi/attrezzature presenti in tali aree.
- ✓ Continuare in seguito con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

##### **III-C.1.2 Interfaccia Dipartimento di Prevenzione-Scuola**

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19, nel rispetto delle disposizioni della vigente normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali, dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

#### **III-C.2 Modalità di riammissione degli alunni ai servizi educativi/attività scolastiche per sintomatologie non riconducibili a COVID-19**

Nel caso in cui l'alunno abbia una sintomatologia NON riconducibile a COVID-19, il PdF/MMG/Medico curante gestirà la situazione con le modalità consuete, indicando alla famiglia o direttamente al soggetto le misure di cura, concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro in comunità e rilasciando la certificazione prevista dalle normative vigenti.

Si evidenzia che il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 80 del 03/08/2020, prevede che, ai fini della prevenzione del contagio, dopo assenza per malattia **superiore a 3 giorni** la riammissione nei servizi educativi per la prima infanzia/scuole dell'infanzia sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del PdF/MMG/Medico curante attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa / scolastica.

Per gli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie, la riammissione a scuola per assenza per malattia **superiore ai cinque giorni**, è consentita previa presentazione di certificazione del PdF/MMG/Medico curante che attesta l'idoneità alla frequenza scolastica (art. 42, D.P.R. n. 1518 del 22/12/1967).

Queste disposizioni devono ritenersi tassative e inderogabili. L'alunno/studente che si recasse a scuola privo di certificato medico sarà accompagnato con le modalità descritte ai paragrafi III-A.2 e III-B.1 nell'aula COVID-19 e i genitori invitati a prelevare il figlio.

Per l'art. 8 punto 5 del Regolamento Prevenzione e Sicurezza non è necessario presentare un certificato medico nelle assenze non dovute a malattia, ma in questo caso i genitori saranno tenuti a sottoscrivere una DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (allegato 8) in cui dichiareranno che durante l'assenza non si sono manifestati sintomi compatibili con COVID-19 per i propri figli.

## CAPITO IV

### DISPOSIZIONI SULLE CONSEGUENZE DEL COVID-19 SULLA DIDATTICA

#### IV.1 – La didattica in classe

##### Mascherine

Per studenti, alunni e docenti è possibile togliere la mascherina in situazione statica, dopo che gli ambienti sono stati arieggiati e con la distanza di almeno un metro (tra alunni) o due metri (tra alunni e docenti).

Si invitano i docenti a non usare le mascherine durante la lezione per facilitare la comprensione da parte degli/le alunni/e, si ricorda, infatti, che nessun documento segnala la necessità di utilizzo delle mascherine se si mantiene la distanza richiesta (almeno 2 metri).

**Quando tutti indossano una mascherina chirurgica ed è anche mantenuta la distanza prevista, ciò è sufficiente ad evitare il contagio.**

In particolare si ricorda che le mascherine FFP2 non vengono fornite dall'istituzione scolastica, che non servono se le disposizioni date vengono rispettate e che, se usate durante la lezione, rendono molto difficile l'esplicamento della propria professione (comunicare con alunni e alunne).

Fanno eccezione i docenti dell'infanzia ed i docenti di sostegno a cui l'istituto fornisce visiere per la protezione degli occhi. Le visiere vanno utilizzate con le mascherine fornite dall'istituzione scolastica. Nel caso di alunni/studenti disabili impossibilitati ad utilizzare la mascherina l'istituto fornisce ai docenti di sostegno le mascherine FFP2.

**In ogni altra situazione ed in ogni situazione dinamica l'uso della mascherina chirurgica fornita dall'istituzione scolastica è obbligatorio.**

#### Materiale scolastico

È severamente vietato lo scambio di materiali tra studenti e tra studenti e docenti. Qualsiasi scambio assolutamente necessario deve essere fatto con l'igienizzazione preventiva delle mani.

#### Compiti in classe

I compiti in classe su carta vanno imbustati, utilizzando buste fornite dall'istituzione scolastica, dal docente e corretti non prima di 48h. All'atto della correzione il docente igienizza prima le mani. Sono consigliate strategie alternative per la visione del compito corretto, da parte dello studente/essa, come ad esempio inviando foto della prova con una e-mail.

Si ricorda che molteplici sono le opportunità fornite dalla tecnologia moderna (ad es. form, o compiti su formato elettronico) e dalla valutazione per competenze (ad es. i compiti di realtà possono essere svolti a casa in formato elettronico).

#### Correzioni dei compiti per casa

Sono vietate le consegne/ritiro dei quaderni per le correzioni da parte dei docenti. La correzione del docente può avvenire solo con il quaderno sul banco dell'alunno/a e con il docente che igienizza le mani prima e dopo l'eventuale contatto con il quaderno. Il docente deve usare una penna/matita propria.

#### Attività musicali e sportive

Le attività musicali e sportive vanno svolte secondo le specifiche indicazioni. In particolare è vietato il canto e l'uso di strumenti a fiato e sono vietati gli sport di "contatto". In particolare l'attività fisica deve essere, preferibilmente, svolta all'aperto. Nel caso venga svolta all'interno dei locali (palestra o palestrina) le distanze interpersonali che consentiranno l'eliminazione della mascherina, dovranno essere di almeno 2 metri e i locali andranno sanificati secondo il PIANO DI PULIZIA E IGIENIZZAZIONE allegato a questo documento (allegato 1).

Si ricorda che il Comune di Buggiano ha messo a disposizione dei gazebo antistanti i plessi scolastici che possono essere utilizzati per attività al coperto e all'aperto.

#### Esperti esterni

Sono possibili attività che prevedono la presenza di esperti esterni. È preferibile che questi interventi avvengano attraverso la piattaforma TEAMS, ma anche in presenza, nel rispetto delle seguenti disposizioni:

Prima di entrare in istituto:

- Autodichiarazione da parte dell'esperto esterno, fornita dall'istituzione scolastica, di non essere affetto da COVID-19/in quarantena/con sintomi riconducibili al COVID-19 (vedi **III-A.1 – Sintomi del COVID-19**)

In istituto

- Rispetto da parte dell'esperto esterno delle stesse regole che valgono per i docenti;

- L'esperto deve limitare allo stretto necessario la frequenza dei locali e il tempo di permanenza.

La responsabilità del rispetto di queste disposizioni ricade sul docente organizzatore dell'evento.

Piano scolastico per la Didattica digitale integrata

Vedi allegato 9

Attività didattiche in ambienti esterni all'istituto

Il Comune di Buggiano ha messo a disposizione il teatro Buonaprima e il salone dell'A.V.I.S. per tutto l'anno scolastico. Si invita il corpo docente a sfruttare questa opportunità per sperimentare didattiche innovative.

#### **IV.2 – Uscite, visite e viaggi di istruzione**

Nessun documento (del M.I., del C.TS. o della Regione Toscana) vieta uscite, visite o viaggi di istruzione. Queste attività, quindi, sono possibili, ovviamente nel rispetto di tutte le normative vigenti in ambito di trasporti, alimentazione e/o pernottamenti. Questi ultimi, per via della complicata gestione sono sconsigliati. Il docente organizzatore dell'attività fuori istituto deve preventivamente assicurarsi che la struttura che ospita gli alunni/e sia rispettose delle norme in ambito di prevenzione del COVID-19.

Si sottolinea l'importanza di non rinunciare a questo tipo di attività che, se svolte in sicurezza, sono anche meno pericolose della permanenza in aula. Il dirigente scolastico, anche in deroga al regolamento di istituto, si riserva di aumentare il numero di accompagnatori in caso di necessità.

Il Referente del Piano uscite didattiche sul territorio, visite guidate e viaggi d'istruzione, la maestra S. Sandrelli, vigilerà sul rispetto del procedimento per le uscite.

*Il Dirigente Scolastico*

*Prof. Alessandro Paone*

